

Firmato in Palazzo Vecchio l'atto ufficiale di vendita

Il «Conventino» è del comune

Il comune ha acquistato il complesso immobiliare del «Conventino» nel quartiere di San Frediano. Il vecchio stabile nel quale da anni operano molte botteghe artigiane, potrà essere finalmente destinato ad un insediamento produttivo con la realizzazione di servizi dei quali potranno usufruire anche gli artigiani presenti in tutto il quartiere.

Il contratto di compravendita dell'immobile di Glano della Bella è stato firmato con i proprietari dal vice sindaco Golzi e dall'assessore allo sviluppo economico Luciano Ariani. La spesa di 275 milioni di lire sarà coperta grazie al mutuo concesso il 20 novembre scorso dalla Banca Nazionale del Lavoro all'amministrazione comunale.

Dopo questo atto il comune è ora effettivamente proprietario dello stabile e del terreno circostante) si potrà procedere alla definizione ed in seguito alla realizzazione dello insediamento attrezzato che dovrà prevedere una presenza e riorganizzazione produttiva delle imprese artigiane con la dotazione dei servizi necessari per contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo del settore nei due quartieri di

San Frediano e Santo Spirito.

Fin da ora il comune è disponibile per una serie di consultazioni e di incontri con il consiglio di quartiere, le associazioni di categoria, gli artigiani e gli imprenditori per verificare le proposte già da tempo in discussione.

Con l'acquisto si conclude felicemente una prima fase di un progetto che va avanti ormai da molti anni. La vicenda del Conventino è iniziata nel '73. Allora si formò la cooperativa di artigiani che cominciò a lavorare nei locali dello stabile. Nei confronti della giunta di centro sinistra si sviluppò una larga mobilitazione che vide impegnati non solo gli artigiani, ma tutto il quartiere e le forze politiche della città.

La lotta si concluse con successo tanto che si arrivò alla approvazione della variante al piano regolatore. La questione fu poi abbandonata. E' stata ripresa dopo l'insediamento della nuova giunta di sinistra nel 1975. Il comune iniziò con la proprietà (eredi dell'architetto Uzielli) la trattativa per l'acquisto; è durata un anno; nel dicembre '76 l'amministrazione ha deliberato l'acquisto dell'immobile.



L'esterno del «Conventino» acquistato dal comune

Unanimi i commenti a caldo sull'acquisto dell'immobile

Deve diventare presto un centro artigiano moderno e qualificato

Per il Conventino si apre un capitolo nuovo. La lunga battaglia per il suo recupero, per farne un centro artigiano capace di stimolare un settore vitale per l'economia cittadina, è stata vinta. I primi commenti, raccolti «a caldo» sono tutti improntati alla massima soddisfazione. «Il concretizzarsi della delibera e suo tempo presa dall'amministrazione comunale — ha detto Oliviero Cardinali, segretario della Associazione artigiani relativa all'acquisto del Conventino, già destinata ad insediamento artigiano, è una ulteriore dimostrazione della volontà politica di Palazzo Vecchio per il sostegno ad una categoria così presente nella

nostra città come quella dell'artigianato. Del resto è dimostrato anche dalla destinazione ad insediamenti artigiani del complesso di proprietà comunale di via Luce. Per il Conventino si tratta ora di procedere a tutta l'attività necessaria perché l'insediamento artigiano si realizzi compiutamente a livello più qualificato possibile. In questo senso — ha detto ancora Cardinali — la nostra associazione in accordo con quella dell'Artigianato Fiorentino e con gli artigiani del rione avanza le proposte necessarie e da concordare con il quartiere e la stessa amministrazione comunale».

Tono soddisfatto anche

all'Artigianato Fiorentino, anche se il presidente, Vezio Cantini, non si «sbilancia». «La notizia che il comune ha siglato lo acquisto dell'area del Conventino — ha detto — non può trovare che il nostro assenso come per tutte le iniziative a favore dell'artigianato. Ma per quanto riguarda la richiesta di un nostro giudizio in merito attendiamo di conoscere come il comune intenda utilizzare e ristrutturare l'area sia per il costo sia per lo spazio realmente utilizzabile per le botteghe artigiane ai fini del potenziamento della categoria medesima in quella parte della città».

Cosa questa — ha concluso Cantini — che in

base ai vari contatti avuti in merito ci lascia per il momento alquanto perplessi. Questo è quanto possiamo dire a questo primo atto dell'operazione.

Anche nel consiglio di quartiere si respira soddisfazione. «E' senz'altro un fatto positivo — dice Carlo Calderini — presidente della commissione attività economiche. Intanto lo acquisto dell'immobile contribuirà ad evitare la fuga delle botteghe artigiane dal quartiere e mantenere nello stabile molti piccoli operatori con le loro produzioni. A questo punto il discorso è aperto con tutta la categoria. L'acquisto è la prima fase di un progetto che ha per obiettivo finale la crea-

zione di un insediamento produttivo artigiano con i relativi servizi dei quali potranno usufruire non solo i laboratori del Conventino, ma anche quelli del quartiere. Che tipo di insediamento? Che tipo di servizi? Sono tutte indicazioni che dovranno venire dagli artigiani in prima persona.

Tra poco apriremo un dibattito per discutere su questi problemi. Un'occasione importante — conclude Calderini — di confronto e di proposte sarà la prossima mostra promozionale che il quartiere organizzerà alla fine di marzo e alla quale parteciperanno oltre 60 artigiani.



Inaugurati ieri i 170 stand

Aperta alla Fortezza la mostra mercato nazionale del libro

Aperti gli stands della mostra mercato nazionale del libro nel padiglione della Fortezza da Basso. «Firenze-Libro», così si chiama la manifestazione editoriale che durerà fino al 15 gennaio, è stata inaugurata ieri mattina. Hanno tagliato il nastro il sindaco Elio Gabbuggiani, l'assessore regionale alla cultura Luigi Tassinari e il professor Giovanni Spadolini. Presenti anche gli assessori comunali Franco Camarlinghi e Alfredo Calazio curatori e organizzatori della rassegna.

Firenze-Libro ospita ben 180 editori dalle maggiori case editrici alle più piccole, presenti anche con pochi volumi ma di significativo valore. In totale quasi 170 stands sistemati su una superficie di oltre 1700 metri quadrati.

La mostra si ripeterà tutti gli anni e ogni volta sarà scelto un tema diverso. La prima edizione è stata dedicata ad una tematica di attuale interesse culturale e

politico: la posizione dell'editoria italiana di fronte ai problemi dell'educazione e della scuola.

La rassegna si compone di tre sezioni: quella tematica dove i libri saranno esposti per argomento (la scuola) e che a sua volta si divide in diversi settori dedicati ai vari problemi della didattica (formazione e aggiornamento degli insegnanti, sperimentazione e tempo pieno, educazione permanente, 150 ore ecc.). Una seconda sezione è riservata alle singole case editrici che si presenteranno ciascuna con la loro esposizione complessiva. Infine la sezione delle grandi opere enciclopediche e dei dizionari.

Completano la manifestazione due mostre collaterali: una sul libro-oggetto e una dedicata al libro in lingua basca, catalana e galega. L'accesso alla mostra è gratuito; si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15-30 alle 22-30.

Nel prossimi giorni
Incontri della lega con piccole e medie aziende

Dopo il seminario di studio che per due giorni al centro studi della G.I.S.L. ha visto impegnati una cinquantina di giovani, nuove scadenze di lavoro e numerose iniziative stanno di fronte alla Lega provinciale dei giovani disoccupati aderente alla federazione CGIL-CISL-UIL.

Intanto la conferenza di organizzazione in programma per il mese di febbraio e di cui il seminario ha rappresentato un momento importante di preparazione. Nei prossimi giorni la Lega si incontrerà con i consigli di fabbrica delle piccole e medie aziende del comprensorio per discutere ed elaborare in comune le piattaforme rivendicative. Soprattutto per quanto riguarda nuove possibili assunzioni. So no in programma anche assemblee di giovani dopo l'ultima tornata di iscrizione alle liste speciali. Entro la fine del mese inoltre il coordinamento toscano delle Leghe si incontrerà con la Regione sui piani della formazione professionale.

Dopo i temi di carattere generale e teorico le commissioni nella seconda giornata di lavori hanno affrontato il problema specifico dell'organizzazione delle leghe: il rapporto di questi nuovi organismi con il movimento degli studenti, delle donne e gli altri movimenti di massa. Infine il grosso problema dell'attuazione della legge 285.

Un aspetto è stato particolarmente sottolineato da molti interventi sia nelle commissioni che nelle assemblee. La nascita e lo sviluppo delle leghe non deve rappresentare la creazione di un nuovo movimento su base ideologica. Obiettivo di questi organismi è quello di aggregare e di organizzare i giovani disoccupati su problemi concreti. Approfonditamente si è discusso anche sulla legge 285 e i suoi limiti.

TUTTO RISPARMIO
COMPONENTI ELETTRONICI - TELEVISORI A COLORI - HI-FI A PREZZI BLOCCATI

ANDREI CARLO Concessionaria
G.B.C. Italiana

FIRENZE - Via G. Milanesi 28/30 - Tel. 472.810
LIVORNO - Via della Madonna 48 - Tel. 31.017
AREZZO - Via M. da Caravaggio 10/20 - Tel. 30.258

FRANCHI
Viale Piave, 19/21 - PRATO

ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI - MAGLIERIA

SALDI - SALDI - SALDI

PALAI SCALI
AGENZIA D'AFFARI
COMPRA-VENDITA IMMOBILIARE

Tutte le operazioni inerenti la vendita. Assistenza gratuita mutui per acquisti.

EMPOLI
Sede: Via Roma 33
Tel. 73295-72378
Filiale: Via Ridolfi 165
Tel. 74220

da domani
SCONTI FAVOLOSI!!
da
BAMBOO
ABBIGLIAMENTO

Piazza Santa Croce 7 r

PANTALONI E JEANS	da L. 9.900
JEANS VELLUTO	da L. 12.900
MAGLIERIA	da L. 7.900
GIACCHE	da L. 25.000
GONNE	da L. 9.900
ABITI DONNA	da L. 12.900
ABITI UOMO	da L. 39.000

Orario: lunedì 15,30-18,30
da martedì a sabato 9-13 / 15,30-18,30

leggete
Rinascita

MORADEI
FIRENZE - VIA BORGO S. LORENZO
FORTE DEI MARMI - VIA SPINETTI (ai Portici)

VENDITA ANNUALE
di fine stagione a prezzi eccezionali

PER SIGNORA:
CAPPOTTI, GIACCHE, GONNE, PANTALONI, CAMICETTE, PULLOVER
— GRANDE ASSORTIMENTO CAPPOTTI TAGLIE CALIBRATE
— NEL REPARTO BIANCHERIA OFFERTE SPECIALI

PER UOMO:
CAMICIE, PIGIAMI, GIACCHE, PULLOVER

La **FIRTYS S.r.l.**

CERCA per PRATO e mandamento
VENDITORI spazi pubblicitari anche non esperti

Alte provvigioni - Inquadramento
ENASARCO

Presentarsi domani ore 9-12 - Corso Savonarola 29 Prato

Per la pubblicità su
L'Unità rivolgetevi all'organizzazione

per la Toscana:
FIRENZE - Via Martelli, 2 - Tel. 211449-28717
LIVORNO - Via Grande, 77 - Tel. 22458-3330
PRATO - Corso Savonarola, 29 - Tel. 29054
AREZZO - Via Società Operaia, 3 - Tel. 354767
PISTOIA - Borgo S. Biagio, 137 - Tel. 367191

AUTOSALONE MONTALBANO

Esposizione e vendita - Tel. 509628
Officina e ricambi - Tel. 508306
50053 SOVIGLIANA - EMPOLI

- Supervalutazione dell'usato
- Accurata assistenza tecnica
- Pagamenti rateali

SKODA a L. 2.635.000 su strada

Bellucci

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA E RAGAZZI
B.go S. LORENZO 14r - FIRENZE

Avverte la propria clientela che il giorno 6 gennaio è iniziato

L'APPUNTAMENTO ANNUALE
per la vendita della merce

A PREZZI FANTASTICI!

la decisione di cambiare in meglio

ingro MARKET
200.000 mq. di Superficie Commerciale

CENTRO FIORENTINO COMMERCIO INGROSSO OSMANNORO FIRENZE tel.417743

- Il concetto base di un centro commerciale all'ingrosso è così semplice: concentrare in un'area opportuna un numero, il più elevato possibile, di Aziende grossiste trasferendole da Sedi non più funzionali (ad esempio perché inserite nel centro storico cittadino).
- Alla necessità del decentramento, dunque, si unisce una proposta di unificazione dei servizi generali comuni a tutte le Aziende.
- Il decentramento consente di aumentare il numero e l'efficienza di questi servizi (informazione bancaria, trasporti ecc.).
- Oltre ai vantaggi economici esiste una vera e propria integrazione e valorizzazione reciproca tra le Aziende. La viabilità dell'INGRO MARKET assicura una centralità operativa ottimale, essendo il complesso direttamente collegato all'Autostrada del Sole, alla direttrice Firenze-Mare e alla Tangenziale di Firenze.
- La contemporanea presenza di Aziende operanti nello stesso settore, con il reciproco confronto concorrenziale, comporta un miglioramento sostanziale del servizio in una situazione di mercato ottimale.

Strutture realizzate in c.p. precompresso
brev. GRANDI LAVORI S.p.A.
Bologna - Roma